CITTÀ DI LECCE

Ordinanza N. 613
Data di registrazione: 17/03/2026

Ufficio Igiene

OGGETTO: UNITÀ ABITATIVA UBICATA IN VIA ASCOLI PICENO N. XX, PIANO XX, PRESSO IL CONDOMINIO XXXX - SGOMBERO, SANIFICAZIONE E RICOVERO DEI GATTI PRESENTI

Premesso che:

In data 06/03/2026, il dirigente medico, Responsabile U.O. del servizio SISP del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica - ASL Lecce, dott.ssa Cinzia Marra, ha trasmesso con nota RU 60508 l'esito dell'attività ispettiva condotta a seguito di convocazione telefonica da parte del Commissario Luigianna Vizzi della Polizia Locale di questo Ente presso l'unità abitativa in oggetto;

Posto che il caso era già noto da tempo, nella relazione di servizio redatta in seguito al citato sopralluogo, emerge una situazione ancor più critica di quella descritta con precedente nota RU n. 30467/2023, acquisita al Prot. Gen.le di questa AC con il n. 35861 del 27/02/2023: *"l'odore di urina era pungente fin dal pianerottolo, mentre già nell'ingresso, l'aria satura toglieva il respiro. I pavimenti ricoperti da deiezioni pelo ed urina risultavano impraticabili, le poche suppellettili, gli infissi e tutte le superfici porose sono state devastate ed intrise da urina di gatto; l'appartamento versa in uno stato di grave degrado e sporcizia cronica risultando antigenico ed inabitabile. Il Servizio Veterinario SIAV C è riuscito a prelevare al momento circa n. 19 gatti, mentre sono state rinvenute circa n. 20 carcasse di felini ed altri 20/30 gatti circa sono ancora presenti nell'appartamento".*

Finora, nonostante fosse a conoscenza della grave problematica de quo, l'Ufficio Igiene e sanità pubblica non aveva potuto ordinare l'esecuzione di uno sgombero finalizzato allo smaltimento delle suppellettili deteriorate, alla disinfezione e al risanamento dell'unità immobiliare in quanto non era stata ancora assicurata una sistemazione per le occupanti in stato di disagio socio – esistenziale – abitativo né per la popolazione felina quantificata all'epoca in circa n. 60 gatti presente nell'appartamento, così come risulta nelle note prot. 206751, 211178 e 216359 del 2025, inviate a tutti gli organi coinvolti nella vicenda;

Considerato che:

Per quanto comunicato nell'ultima citata nota ASL appaiono ricorrere finalmente le condizioni di Legge per poter ordinare lo sgombero e la sanificazione dal momento in cui la sig.ra Luperto Maria Barbara risulta essere in cura presso una struttura socio assistenziale, mentre la figlia, sig.ra Caserta Anna è in stato di ricovero in ospedale da oltre n. 30 giorni a causa di un'infezione causata da pulci, entrambe le signore sono assistite da tutori legali, A.d.S. nominati dal Giudice Tutelare: sig. Maurizio Caserta per la sig.ra Luperto e avv. Maria Grazia Greco per la sig.ra Caserta;

Le sig.re Luperto e Caserta, nelle persone dei rispettivi A.d.S., nella loro qualità di occupanti dell'appartamento sito in via Ascoli Piceno n. 4, piano VI, presso il condominio Il Leccio, e proprietarie dei citati gatti, e Poste Italiane S.p.A. con sede Viale Europa, 190 - 00144 Roma, azienda proprietaria dell'immobile devono provvedere allo smaltimento delle suppellettili deteriorate, alla disinfezione e al risanamento della citata unità immobiliare ai fini del ripristino delle ordinarie condizioni di igiene e decoro, nonché al ricovero presso struttura idonea della popolazione felina ancora presente nell'appartamento.

Considerato ancora che:

In data 09/03/2026, con prot. n. 45427, il dirigente dell'Ufficio Igiene e sanità pubblica, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n 241 e s.m.i., ha avviato un procedimento diretto all'emanazione di una Ordinanza Sindacale per motivi di igiene e sanità pubblica finalizzata alla disinfezione e al risanamento della citata unità immobiliare, nonché al ricovero dei gatti presenti presso struttura di custodia idonea, a carico delle occupanti dell'appartamento sito in via Ascoli Piceno n. 4, piano VI, presso il condominio Il Leccio e proprietarie dei citati gatti e a carico della proprietà dell'immobile;

Con nota Protocollo n. 49465 del 13/03/2026 il Comandante della Polizia Locale ha comunicato che la sig.ra Maria Massaro, in pari data, detentrice delle chiavi dell'unità immobiliare de quo incaricata dalla sig.ra Anna Caserta per l'alimentazione dei gatti presenti ancora nell'appartamento, ha riferito personalmente presso la sede del Comando di non riuscire più ad assolvere all'impegno assunto a causa dei forti miasmi e della notevole presenza di mosche già sul pianerottolo dell'appartamento.

Ritenuto che:

A tutela della sopravvivenza degli animali ancora in vita presenti presso l'abitazione in questione, oggi privi di alimentazione, e della salute dei condomini della palazzina sita al civico n. 2 di via Pistoia, occorre intervenire immediatamente per la disinfezione e il risanamento della citata unità immobiliare, nonché per il ricovero dei gatti presso struttura di custodia idonea;

Vista la nota Prot. n. 19144 del 01/02/2023 del dirigente del settore Welfare;

Vista la nota Prot. n. 9135 del 18/01/2023 del Comandante della Polizia Locale;

Vista la nota RU 60508 del Dirigente Medico – U.O. Distrettuale di Lecce SISP, acquisita con PEC in data 06/03/2026;

Vista la nota Prot. n. 49465 del 13/03/2026 del Comandante della Polizia Locale;

Visti i decreti Sindacali n. 5 del 31/03/2021 e n. 40 del 29/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente fino al 31/03/2024;

Visto il Regolamento comunale di igiene e sanità pubblica, in particolare l'art. 40;

Vista la L.R. n. 02 del 2020;

Vista la Legge n. 241 del 1990 e il D.Lgs. n.267 del 2000;

Ritenendo che ad oggi non si sia ancora provveduto a rimuovere i gravi inconvenienti igienico sanitari ampiamente sopra esposti e a ricoverare la popolazione felina ancora presente presso l'appartamento sito in via Ascoli Piceno n. 4, piano VI, presso il condominio Il Leccio;

ORDINA

Alle occupanti dell'appartamento sito in via Ascoli Piceno n. 4, piano VI, presso il condominio Il Leccio e proprietarie dei citati gatti, sig.ra Maria Barbara Luperto (A.d.S. sig. Maurizio Caserta), nata a Lecce il 04/10/194 e residente alla via Luigi Martucci e sig.ra Anna Caserta (A.d.S. avv. Maria Grazia Greco), nata a Lecce il 25/04/1966 e residente alla via della Casa Comunale, nonché alla proprietà dell'immobile, Poste Italiane S.p.A. con sede Viale Europa, 190 - 00144 Roma, l'immediata disinfezione e risanamento della citata unità immobiliare, nonché al ricovero dei gatti presenti presso struttura di custodia idonea.

DISPONE

La notifica della presente ordinanza alla sig.ra Maria Barbara Luperto, nonché al suo A.d.S. sig. Maurizio Caserta, alla sig.ra Anna Caserta, nonché al suo A.d.S. avv. Maria Grazia Greco, e alla proprietà dell'immobile, Poste Italiane S.p.A.

Che qualora gli interessati non ottemperino immediatamente a quanto ordinato il Settore Ambiente di questa A.C., in conformità alla normativa vigente in materia di inottemperanza ai provvedimenti contingibili e urgenti emanati dall'Autorità sindacale, provvederà all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate e, attraverso il corpo di Polizia Locale, al deferimento degli stessi all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

AVVISA

Che avverso il presente Provvedimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, é ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia e, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Copia del presente provvedimento, notificato agli interessati, deve essere affissa all'Albo Pretorio del Comune e trasmessa agli Uffici, Organismi ed Autorità in indirizzo, per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza.

Sindaco
Adriana Poli / InfoCert S.p.A.
(Atto sottoscritto digitalmente)